

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – LIGURIA

Misura 16.02 – “AGRICOLO”

“Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”

(attuazione DGR n. 668/2019)

“Strategia di difesa integrata nel contesto olivicolo ligure per olive da olio e da mensa” STRADIOL

Con la fine di giugno 2020 si è dato avvio al progetto di cooperazione di cui sopra che vede coinvolti Florcoop Sanremo, quale soggetto capofila, l'università di Pisa DISAAA-a e l'azienda agricola Fratelli Merano.

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- proteggere le coltivazioni olivicole nel contesto Ligure riducendo l'impatto ambientale dei prodotti impiegati per la lotta soprattutto a seguito della revoca del “Dimetoato”
- favorire le pratiche di difesa dai principali parassiti in olivicoltura con l'implementazione di nuove tecnologie per il supporto alle decisioni, con particolare riferimento alla produzione di olive da mensa

L'obiettivo specifico è quello di individuare un protocollo di difesa integrato per la lotta a *Bactrocera oleae*, *Prays* e *Palpita unionalis*, che possa contrastare o limitare i danni provocati negli oliveti del ponente ligure

Le innovazioni proposte sono le seguenti:

- a) Collaudo di un efficace strategia di difesa integrata dei parassiti dell'olivo nel contesto ligure con relative analisi dei residui
- b) Collaudo della foto-trappola sviluppata dalla start app Agrorobotica, nel contesto olivicolo ligure come innovazione tecnologica come supporto alle decisioni per il controllo di mosca delle olive, tignola dell'olivo, e margaronia dell'olivo.

Presso l'azienda agricola Fratelli Merano, situata nel comune di Chiusavecchia, è stato impostato il piano sperimentale per il controllo degli insetti dannosi nell'era post Dimetoato, integrando tecniche, tecnologie e prodotti consentiti.

La valutazione dell'integrazione delle tecniche di difesa che prevedono l'impiego misto dei diversi principi attivi in una strategia mirata porterà enormi vantaggi nella gestione della lotta in base ai differenti fattori che determinano il contesto ligure:

- 1) Eterogenee situazioni orografiche e di esposizione degli oliveti
- 2) Andamenti climatici diversi
- 3) Temperature al di fuori delle medie stagionali, annate piovose piuttosto che siccitose
- 4) Intensità dell'infestazione di mosca, dinamiche di popolazioni determinate dalle temperature invernali

- 5) Eterogeneità delle fasi fenologiche dell' olivo nei diversi distretti olivicoli locali e quindi diverso grado di recettività del frutto